

GIULIO GENOINO
**MEMORIALE DAL CARCERE
AL RE DI SPAGNA**

INTRODUZIONE, TRASCRIZIONE E NOTE A CURA DI
ROSARIO VILLARI

Il *Memoriale* di Giulio Genoino qui presentato, e il suo *Interrogatorio* nel carcere di Madrid, proposto in appendice, sono la trascrizione di due manoscritti conservati nell'Archivio di Stato di Madrid, finora sconosciuti. Si riferiscono al tentativo popolare di riforma promosso a Napoli nel 1620 dallo stesso Genoino con l'accordo e il sostegno del viceré duca di Osuna. La riforma mirava alla parità tra i rappresentanti nobili e popolari nel governo della capitale, ma tendeva anche a migliorare l'equilibrio tra le forze sociali, a salvaguardare la fisionomia storica del Regno e a conquistare una maggiore autonomia all'interno della Monarchia di



Spagna. Il tentativo fu stroncato con l'accusa di sedizione contro i due protagonisti e con un colpo di mano di un gruppo di nobili, sostenuti da agenti e ministri della corte di Madrid, che costrinse Osuna ad anticipare il suo ritorno in Spagna. Il *Memoriale*, e l'*Interrogatorio* dimostrano che le accuse di sedizione erano infondate e confermano, colmando un vuoto della precedente storiografia, la formazione di un movimento popolare attorno alla figura del riformatore. Specchio di incertezze e contraddizioni della declinante Monarchia, Osuna e Genoino furono condannati senza che fosse stata emessa contro di loro una sentenza giudiziaria.

Giulio Genoino's Memorial and Interrogation in the prisons of Madrid, in the appendix, refer to the popular attempt of reform promoted in 1620 by Genoino with the approval and support of the Viceroy Duke of Osuna. Their publication fills a gap in the previous historiography and confirms the importance of Genoino's reform program. His self-defense reflects the misunderstandings and contradictions of the court of Madrid on the problems of Naples.

ROSARIO VILLARI è professore emerito dell'Università di Roma «La Sapienza» e socio nazionale dell'Accademia dei Lincei. Ha iniziato gli studi universitari a Firenze e li ha conclusi a Messina; sull'iniziale orientamento delle sue ricerche storiche ha influito anche l'insegnamento di Federico Chabod e Delio Cantimori. Ha insegnato storia moderna nelle Università di Messina, Firenze e Roma, e ha tenuto lezioni e seminari in varie università straniere. Ha partecipato alla fondazione della rivista «Studi storici» e ne ha tenuto la direzione in diversi periodi. Dal 1996 al 2000 è stato presidente della Giunta Centrale per gli Studi Storici e membro del Bureau del Comitato internazionale di scienze storiche. È stato consulente di RAI Educational per la storia e deputato al Parlamento nella settima legislatura (1976-79). Tra i numerosi volumi pubblicati, i più recenti sono: la raccolta antologica *Scrittori politici dell'età barocca* (Poligrafico dello Stato, 1998); *Mille anni di storia. Dalla città medievale all'unità dell'Europa* (Laterza, 2000); *Politica barocca. Inquietudini, mutamento e prudenza* (Laterza, 2010); *Un sogno di libertà. Napoli nel declino di un impero 1585-1648* (Mondadori, 2012).

Fondazione Luigi Firpo. Centro di studi sul pensiero politico. Studi e testi, vol. 34
2012, cm 17 x 24, XVI-64 pp. con 2 ill. n.t. [ISBN 978 88 222 6227 1]

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it



LEO S. OLSCHKI
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684

Fax (+39) 055.65.30.214